



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 5815

SEDUTA DEL 09/03/2026

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Elena Lucchini di concerto con l'Assessore Simona Tironi

Oggetto

PR FSE+ 2021/2027 PRIORITA'3 INCLUSIONE SOCIALE - ESO 4.8 - AZIONE H.1 – RIFINANZIAMENTO DELL'INIZIATIVA "AVVISO PUBBLICO PER L'INCLUSIONE ATTIVA E L'INTEGRAZIONE SOCIO LAVORATIVA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ" DI CUI ALLA DGR N. XII/4338 DEL 12 MAGGIO 2025 - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE TIRONI)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Direttori Generali Francesco Maria Foti Paolo Mora

La Dirigente Micaela Aminta Nastasi

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità firmata a New York il 3 dicembre 2006, che riconosce il diritto alla vita indipendente ed inclusione nella società come il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, prevedendo l'obbligo in capo agli Stati di adottare misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il pieno godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società;

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

RICHIAMATI altresì:

- il Pilastro Europeo dei Diritti Sociali, proclamato congiuntamente nel 2017 in occasione del vertice di Göteborg dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione europea, e in particolare il principio 17 che evidenzia il diritto delle persone con disabilità a un sostegno al reddito che garantisca una vita dignitosa, a servizi che consentano loro di partecipare al mercato del lavoro e alla società e a un ambiente di lavoro adeguato alle loro esigenze;
- la Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni del 3 marzo 2021 "Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030" (COM (2021) 101 final) che ribadisce il diritto delle persone con disabilità a vivere una vita indipendente e a essere incluse nella comunità e la necessità di liberarne il potenziale e i talenti;

VISTI:

- la legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", che promuove l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato;
- la legge 3 marzo 2009, n. 18 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità", con la quale è stata ratificata dal Parlamento Italiano la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, dichiarando la volontà di promuovere, proteggere e assicurare il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti e di tutte le libertà da parte delle persone con disabilità attraverso la rimozione delle barriere di varia natura che possono essere di ostacolo a quanti, portatori di minorazioni fisiche, mentali o sensoriali a lungo termine, hanno il diritto di partecipare in modo pieno ed effettivo alla società;

- il D.Lgs. 3 maggio 2024, n. 62 "Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato";

VISTE altresì:

- la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia";
- la legge regionale 6 dicembre 1999, n. 23 "Politiche regionali per la famiglia", e in particolare l'articolo 2, c. 1, lett. d), secondo cui Regione Lombardia tutela il benessere di tutti i componenti della famiglia, con particolare riguardo alle situazioni che possono incidere negativamente sull'equilibrio fisico e psichico di ciascun soggetto;
- la l.r. 6 dicembre 2022, n. 25 "Politiche di welfare sociale regionale per il riconoscimento del diritto alla vita indipendente e all'inclusione sociale di tutte le persone con disabilità";

RICHIAMATI:

- la DGR. n. XI/6214 del 4 aprile 2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, la proposta di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia e individuato l'Autorità di Gestione pro tempore del Programma FSE+ 2021- 2027, successivamente confermata con DGR n. XI/6606 del 30 giugno 2022 e con DGR n. XII/628 del 13 luglio 2023;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001 relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, che stabilisce le priorità di investimento concordate per la transizione verde e digitale dell'Italia, promuovendo al contempo il welfare aziendale nell'ambito dell'Obiettivo strategico di Policy 4 – Un'Europa più sociale e inclusiva;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)5302 final del 18 luglio 2022, che approva il programma "PR Lombardia FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lombardia in Italia (CCI



Regione Lombardia

LA GIUNTA

2021IT05SFPR008) in particolare la Priorità 3 inclusione sociale - ESO 4.8 - azione H.1;

- la DGR n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027;
- il Documento "Criteri di selezione delle operazioni" del Programma FSE+ 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 settembre 2022;
- il Decreto n. 15176 del 24 ottobre 2022, che approva le "Brand guidelines FSE+ 2021-2027", contenente indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione;
- il DDUO n. 12394 del 10/09/2025 di aggiornamento dei responsabili di asse del POR FSE 2014 2020 e nomina dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021 2027;
- il DPR 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti);
- il Vademecum del FSE+ 2021-2027, versione consolidata presentata nella riunione del Sottocomitato dei diritti sociali del 23 ottobre 2025;
- la DGR n. XII/5587 del 30 dicembre 2025 "Piano di azione regionale per le politiche in favore delle persone con disabilità (PAR) 2026/2028" che nel paragrafo 4.1.1. "Autonomia e autodeterminazione" evidenzia come l'inclusione lavorativa rappresenti un elemento imprescindibile per il pieno esercizio dell'autonomia delle persone con disabilità, garantendo indipendenza economica, sviluppo dell'autostima, rafforzamento delle relazioni sociali e della costruzione del senso di appartenenza alla comunità. In tale prospettiva, l'inclusione socio-lavorativa costituisce una fase di transizione critica e strategica, di rilevanza centrale nell'intero ciclo di vita delle persone con disabilità;

VISTI altresì:

- la DCR XII/42 del 20 giugno 2023 "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura" e in particolare l'obiettivo strategico 2.2.1 "Favorire la realizzazione del progetto di vita delle persone con disabilità", che prevede la promozione di un sistema integrato di servizi in grado di abilitare le condizioni personali e ambientali utili a superare ogni barriera all'accesso e alla piena partecipazione alla vita sociale delle persone con disabilità in condizioni di uguaglianza;
- la DGR n. XII/4338 del 15 maggio 2025 "Approvazione dei criteri per la definizione dell'avviso pubblico per il finanziamento di progetti per l'inclusione attiva e l'integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità per le annualità



Regione Lombardia

LA GIUNTA

2026/2028 - PR FSE+ 2021-2027 priorità 3 – inclusione sociale” e in particolare l'Allegato A, che ha approvato i criteri per la definizione dell' Avviso pubblico per il finanziamento di progetti a favore dell'inclusione attiva e dell'integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità, prevedendo per la realizzazione degli interventi una dotazione finanziaria disponibile pari ad euro 15.000.000,00 che trovano copertura a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021- 2027, Priorità 3, ESO4.8, azione h.1, disponibili nella Missione 12, programma 02, capitoli 15676, 15677, 15678 (Amministrazioni locali) e 15679, 15680 e 15681 (Istituzioni sociali private) del bilancio pluriennale regionale esercizi 2026, 2027 e 2029, salvo ulteriori risorse che si rendessero disponibili;

- il decreto n. 10644 del 25 luglio 2025 “Approvazione dell'avviso pubblico per il finanziamento di progetti per l'inclusione attiva e l'integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità (Priorità 3 inclusione sociale - ESO 4.8 - Azione H.1. - PR FSE+ 2021-2027) in attuazione della DGR n. XII/4338 del 12 maggio 2025”;
- il decreto n. 14191 del 13 ottobre 2025 “Proroga apertura termini dell'avviso pubblico per il finanziamento di progetti per l'inclusione attiva e l'integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità (Priorità 3 inclusione sociale - ESO 4.8 - Azione H.1. - PR FSE+ 2021-2027) in attuazione della DGR n. XII/4338 del 12 maggio 2025 adottato con DDUO N. 1064 del 25 luglio 2025” con cui è stato prorogato a venerdì 17 ottobre 2025 ore 12:00 il termine per la presentazione delle candidature;
- il decreto n. 2633 del 2 marzo 2026 “PR FSE+ 2021/2027 priorità 3 inclusione sociale - ESO 4.8 - Azione H.1 – approvazione della graduatoria dei progetti per l'inclusione attiva e l'integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità presentati a valere sull'avviso di cui al DDUO 10644 del 25 luglio 2025 in attuazione della DGR n. XII/4338 del 12 maggio 2025” con il quale sono state approvate le risultanze dell'istruttoria tecnica di merito del Nucleo di Valutazione appositamente nominato, da cui risultano 76 progetti ammissibili per un totale di contributo pari ad euro 20.808.354,75;

PRESO ATTO che l'ammontare delle risorse disponibili ha consentito il finanziamento di 53 progetti per un totale di euro 14.827.695,78, evidenziando una disponibilità residua pari ad euro 172.304,22 rispetto alla dotazione finanziaria di euro 15.000.000,00;

RILEVATO che l'elevato numero di progetti risultati ammissibili, in coerenza con l'Azione h.1 del PR FSE+ 2021/2027, dimostra la capacità propositiva dei partenariati di cogliere le esigenze di valorizzazione delle abilità e delle capacità di attivazione e di partecipazione della persona con disabilità agendo sulle risorse individuali, familiari e di comunità utili a superare gli ostacoli alla piena partecipazione e a ridurre il rischio di esclusione;

CONSIDERATO che i progetti a favore dell'inclusione attiva e dell'integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità, finanziati nella precedente edizione del bando, hanno garantito l'accesso a percorsi e servizi dedicati a un numero



Regione Lombardia

LA GIUNTA

significativo di persone in età lavorativa, dimostrandosi efficaci nel rimuovere gli ostacoli alla piena partecipazione alla vita della comunità e al raggiungimento di una vita indipendente, e che il finanziamento di tutti i progetti ammessi nella nuova edizione consentirà di ampliare ulteriormente il numero dei beneficiari e di rafforzare l'impatto complessivo degli interventi sull'intero territorio regionale, assicurando una copertura più ampia e omogenea dei servizi a favore delle persone con disabilità;

RITENUTO quindi opportuno, nel rispetto di quanto già previsto dalla DGR n. XII/4338/2025, di stanziare le risorse necessarie a finanziare anche i 23 progetti risultati ammessi ma non finanziati per esaurimento risorse per un totale di contributo richiesto pari ad euro 5.980.658,97, che trova in parte copertura nella disponibilità residua di euro 172.304,22;

DATO ATTO, pertanto, che l'importo necessario a garantire la piena finanziabilità dei progetti ammessi, pari ad euro 5.808.354,75 trova copertura per euro 2.904.177,38 a valere sull'annualità 2026, per 1.742.506,43 a valere sull'annualità 2027 e per euro 1.161.670,94 a valere sull'anno 2029, capitoli 15676, 15677, 15678 (Amministrazioni locali) e 15679, 15680 e 15681 (Istituzioni sociali private) del bilancio pluriennale regionale esercizi 2026, 2027 e 2029 precisando che i relativi importi saranno definiti con variazioni compensative in relazione alla natura giuridica dei beneficiari, a seguito dell'approvazione del decreto di scorrimento della graduatoria;

PRECISATO che:

- il Comitato di Valutazione Aiuti di Stato, nella seduta del 29 aprile 2025, si è espresso favorevolmente in merito all'Avviso inquadrando l'iniziativa come "non aiuto", e che la presente deliberazione non è rilevante in materia di aiuti di Stato in quanto non modifica criteri, obiettivi, beneficiari e destinatari dell'Avviso;
- l'Autorità di Gestione del PR FSE+ di Regione Lombardia (prot. n. E1.2026.0240573 del 3 marzo 2026) a seguito della consultazione scritta chiusa si è espressa favorevolmente sul rifinanziamento dell'iniziativa di cui alla presente deliberazione;
- il Comitato di Coordinamento UE in data 2 marzo 2026 è stato informato del rifinanziamento della misura per garantire la copertura di tutti i progetti ammessi;

RITENUTO altresì di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'attuazione della presente deliberazione e, in particolare, lo scorrimento della graduatoria approvata con decreto n. 2633 del 2 marzo 2026;

RICHIAMATE la l.r. 20/2008 e le DGR relative all'assetto organizzativo delle Giunta Regionale con i quali è stata istituita la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati



Regione Lombardia

LA GIUNTA

attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

RITENUTO di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (B.U.R.L.), sul Portale Bandi e Servizi www.bandiregione.lombardia.it e sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.fse.regione.lombardia.it;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di stanziare le risorse necessarie a finanziare anche i 23 progetti risultati ammessi ma non finanziati per esaurimento delle risorse dal decreto n. 2633 del 2 marzo 2026 per un importo pari ad euro 5.980.658,97, che trova in parte copertura nella disponibilità residua di euro 172.304,22;
2. di dare atto che l'importo necessario a garantire la piena finanziabilità dei progetti ammessi, pari ad euro 5.808.354,75, trova copertura per euro 2.904.177,38 a valere sull'annualità 2026, per 1.742.506,43 a valere sull'annualità 2027 e per euro 1.161.670,94 a valere sull'anno 2029, capitoli 15676, 15677, 15678 (Amministrazioni locali) e 15679, 15680 e 15681 (Istituzioni sociali private) del bilancio pluriennale regionale, precisando che i relativi importi saranno definiti con variazioni compensative in relazione alla natura giuridica dei beneficiari, a seguito dell'approvazione del decreto di scorrimento della graduatoria;
3. di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'attuazione della presente deliberazione e, in particolare, lo scorrimento della graduatoria approvata con decreto n. 2633 del 2 marzo 2026;
4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul Portale Bandi e Servizi www.bandiregione.lombardia.it e sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.fse.regione.lombardia.it.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.